

	<p>DOCUMENTO RICOGNITIVO PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI STANDARD DERIVANTI DA INTERFERENZE</p> <p>ai sensi dell'art 26 c. 3 ter D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.</p>	<p>Pag. 1 di 8 mod_DUVRI_3ter rev: 02_2021</p>
--	--	--

DOCUMENTO RICOGNITIVO PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI STANDARD DERIVANTI DA INTERFERENZE

ai sensi dell'art. 26 c. 3 ter del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

COMMITTENTE Amministrazione contraente:

art. 9 c. 2 D. L. 66/2014 convertito in L. 89/2014

OGGETTO:

Servizi di verifica periodica e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti antincendio presso gli immobili, compresi gli edifici scolastici, in uso a qualsiasi titolo alle Amministrazioni e agli Enti aventi sede nel territorio della Regione Piemonte.

Revisione documento: 0

**DOCUMENTO RICOGNITIVO PER LA
VALUTAZIONE DEI RISCHI STANDARD
DERIVANTI DA INTERFERENZE**

ai sensi dell'art 26 c. 3 ter D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Pag. 2 di 8
mod_DUVRI_3ter
rev: 02_2021

INDICE

Premessa	pg. 3
Descrizione dell'attività	pg. 4
Sedi oggetto dell'attività	pg. 4
Dati identificativi del committente	pg. 5
Dati identificativi dell'affidatario	pg. 5
Dati identificativi del titolare dell'attività	pg. 5
Verifiche preliminari	pg. 5
Prescrizioni generali di sicurezza	pg. 5
Identificazione dei rischi standard e delle relative misure di sicurezza	pg. 7

**DOCUMENTO RICOGNITIVO PER LA
VALUTAZIONE DEI RISCHI STANDARD
DERIVANTI DA INTERFERENZE**

ai sensi dell'art 26 c. 3 ter D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Pag. 3 di 8
mod_DUVRI_3ter
rev: 02_2021

PREMESSA

L'Amministrazione Contraente in qualità di committente, ha provveduto a redigere il presente documento in ottemperanza all'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. il quale prevede che, in caso di affidamenti di lavori, servizi e forniture, il datore di lavoro committente elabori un Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (in seguito DUVRI) nel quale siano indicate le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze derivanti dall'appalto.

Il DUVRI, ai sensi dell'art. 26 c. 2 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., è la manifestazione dell'attività di:

- *cooperazione* per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- *coordinamento* degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, tramite l'informazione reciproca finalizzata anche ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze dei diversi appaltatori coinvolti nei lavori;

Secondo la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture nr. 3 del 05/03/2008 l'interferenza è stata definita come: *«circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti»*, inoltre la stessa determinazione, a titolo esemplificativo, ha indicato come tipologie di rischio da interferenze quelle:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immesse nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata);

L'art. 26 comma 3-ter del citato D. Lgs. prescrive inoltre che **nel caso in cui il Datore di Lavoro non coincida con il Committente, il soggetto che affida il contratto deve redigere un DUVRI recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard** (in seguito DUVRI Standard) relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

Il soggetto presso il quale dovrà essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, è tenuto ad integrare il DUVRI riferendolo ai rischi specifici da interferenza effettivamente presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto.

**DOCUMENTO RICOGNITIVO PER LA
VALUTAZIONE DEI RISCHI STANDARD
DERIVANTI DA INTERFERENZE**

ai sensi dell'art 26 c. 3 ter D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Pag. 4 di 8
mod_DUVRI_3ter
rev: 02_2021

Pertanto si demanda al Datore di lavoro titolare dell'attività in cui verrà espletato l'appalto l'integrazione del presente documento, da sottoscrivere con l'affidatario, mediante l'indicazione dei rischi specifici effettivamente presenti nei luoghi in cui verrà svolta l'attività e delle relative misure di prevenzione e protezione da adottare. Tale integrazione, sottoscritta dall'affidatario, completerà gli atti contrattuali

Soggetto	Adempimenti di sicurezza
<i>Soggetto Aggregatore</i> Città Metropolitana di Torino	Predisporre il presente documento costituente la valutazione dei rischi standard (DUVRI STANDARD)
<i>Committente – Amministrazione Contraente</i> Datore di lavoro titolare dell'attività in cui verrà espletato l'appalto	Integrano il presente documento con i rischi effettivamente presenti sui luoghi di lavoro in cui verrà espletato l'appalto (DUVRI)
<i>Affidatario</i>	Coopera con l'Amministrazione Beneficiaria per l'attuazione delle misure di sicurezza contenute nel DUVRI che dovrà controfirmare per accettazione

Tab.1 riepilogo degli adempimenti a carico dei soggetti coinvolti

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

La Convenzione ha per oggetto l'affidamento dei servizi di verifica periodica e di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti antincendio, come descritto all'interno del Capitolato tecnico .

SEDI OGGETTO DELL'ATTIVITÀ

L'attività sarà eseguita presso gli immobili, compresi gli edifici scolastici, in uso a qualsiasi titolo alle Amministrazioni e agli Enti aventi sede nel territorio della Regione Piemonte.

DATI IDENTIFICATIVI DEL COMMITTENTE – (SOGGETTO AGGREGATORE)

Denominazione:
Sede legale:
R.U.P.:

**DOCUMENTO RICOGNITIVO PER LA
VALUTAZIONE DEI RISCHI STANDARD
DERIVANTI DA INTERFERENZE**

ai sensi dell'art 26 c. 3 ter D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Pag. 5 di 8
mod_DUVRI_3ter
rev: 02_2021

DATI IDENTIFICATIVI DELL'AFFIDATARIO

Da indicare a seguito di procedura di gara.

**DATI IDENTIFICATIVI DEL TITOLARE DELL'ATTIVITÀ (AMMINISTRAZIONE
CONTRAENTE)**

Da indicare, a cura del datore di lavoro titolare dell'attività all'interno del DUVRI.

VERIFICHE PRELIMINARI

Ai sensi dell'art. 26 c.1 lett. a) del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. l'affidamento delle attività oggetto del presente appalto è subordinato alla verifica dell'idoneità tecnico – professionale dell'affidatario tramite l'acquisizione:

- del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
- dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del D. P. R. 445/2000 e s.m.i.;

I citati documenti costituiscono parte integrante del DUVRI.

PRESCRIZIONI GENERALI DI SICUREZZA

Fermo restando gli specifici obblighi di sicurezza a carico dell'affidatario ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i, si riportano nel seguito le prescrizioni generali di sicurezza da osservarsi nello svolgimento dell'attività:

- il personale incaricato dello svolgimento dell'attività dovrà essere munito di tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro ai sensi dell'art. 26 c. 8 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- il personale incaricato dello svolgimento dell'attività, dovrà prendere visione delle segnaletica di sicurezza presente nella sede e, in caso di emergenza, dovrà attenersi alle disposizioni impartite dagli incaricati del datore di lavoro dell'attività;
- è vietato fumare in tutti i locali;
- è vietato accedere al di fuori delle aree inerenti lo svolgimento dell'attività se non espressamente autorizzati;

	<p align="center">DOCUMENTO RICOGNITIVO PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI STANDARD DERIVANTI DA INTERFERENZE</p> <p align="center">ai sensi dell'art 26 c. 3 ter D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.</p>	<p align="right">Pag. 6 di 8 mod_DUVRI_3ter rev: 02_2021</p>
--	--	--

- per l'esecuzione dell'attività dovranno essere utilizzate attrezzature e sostanze conformi alle vigenti norme di legge e alla regola dell'arte;
- l'affidatario si impegna a fornire il nominativo di un proprio referente per la sicurezza con relativo recapito cellulare al fine di consentire una celere informazione e coordinamento in caso di necessità;

**DOCUMENTO RICOGNITIVO PER LA
VALUTAZIONE DEI RISCHI STANDARD
DERIVANTI DA INTERFERENZE**

ai sensi dell'art 26 c. 3 ter D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Pag. 7 di 8
mod_DUVRI_3ter
rev: 02_2021

IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI STANDARD E DELLE RELATIVE MISURE DI SICUREZZA

Nella tabella seguente sono riportati i rischi standard relativi allo specifico appalto e le relative misure di prevenzione e protezione da adottarsi al fine di eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi.

Il livello di rischio è classificato come segue:

ALTO	Il rischio è rilevante e richiede un monitoraggio continuo ed un elevato livello di attenzione;
MEDIO	Il rischio è moderato e sotto controllo tuttavia occorre mantenere attenzione per contenerlo e per ridurre l'entità;
BASSO	Il rischio è sotto controllo ed a un livello accettabile, il mantenimento delle condizioni è a cura delle parti;
MOLTO BASSO	Il rischio non è significativo e ragionevolmente si può ritenere che non aumenti in futuro;

FATTORE	RISCHIO DA INTERFERENZA	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI SICUREZZA
Incendio	<ul style="list-style-type: none">• Mancata conoscenza delle procedure e dei comportamenti da attuare in caso di emergenza;• Ingombro delle vie di esodo e/o spostamento o occultamento dei presidi antincendio presenti nella sede;	Medio	<ul style="list-style-type: none">• Il personale incaricato dello svolgimento dell'attività dovrà prendere visione delle segnaletica di sicurezza presente nella sede e, in caso di emergenza, attenersi alle disposizioni impartite dagli incaricati titolare dell'attività;• Tutto il personale presente nelle sedi deve astenersi dall'ingombrare le vie di esodo e le uscite di sicurezza con materiali e/o attrezzature e dall'occludere e/o spostare i presidi antincendio presenti;• Eventuali anomalie devono essere segnalate al referente per la sicurezza del titolare dell'attività;• In caso di avvistamento di una situazione di emergenza, il personale dell'affidatario dovrà prontamente informare il referente per la sicurezza del titolare dell'attività;
Elettrico	<ul style="list-style-type: none">• Elettrocuzione connessa con l'utilizzo dell'impianto elettrico nelle sedi di svolgimento dell'attività;	Basso	<ul style="list-style-type: none">• L'impianto elettrico delle sedi è soggetto a verifiche periodiche secondo quanto stabilito dalla normativa vigente;• L'affidatario dovrà utilizzare attrezzature ed impianti conformi alle vigenti norme di legge e alla regola dell'arte;
Meccanico	<ul style="list-style-type: none">• Urti, impatti e compressioni nel trasporto di attrezzature e merci con personale estraneo alle lavorazioni;	Basso	<ul style="list-style-type: none">• Il personale dell'affidatario dovrà segnalare al personale, eventualmente presente nell'area di intervento, l'impraticabilità momentanea degli spazi;

**DOCUMENTO RICOGNITIVO PER LA
VALUTAZIONE DEI RISCHI STANDARD
DERIVANTI DA INTERFERENZE**

ai sensi dell'art 26 c. 3 ter D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Pag. 8 di 8
mod_DUVRI_3ter
rev: 02_2021

FATTORE	RISCHIO DA INTERFERENZA	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI SICUREZZA
Intrusione	<ul style="list-style-type: none">• Accesso di personale non autorizzato	Basso	<ul style="list-style-type: none">• L'affidatario dovrà consegnare al committente e al titolare dell'attività l'elenco dei nominativi del personale impiegato per l'erogazione del servizio da aggiornarsi prontamente in caso di variazioni;
Biologico	<ul style="list-style-type: none">• Rischio da contagio Sars-CoV-2	Medio	<ul style="list-style-type: none">• Fino alla dichiarazione di avvenuta cessazione della pandemia del virus Sars-CoV-2 l'affidatario dovrà rispettare le disposizioni previste dalla normativa vigente e dai regolamenti del titolare dell'attività evidenziati anche con la segnaletica dedicata;• Il personale dell'affidatario dovrà indossare una mascherina senza valvola di esalazione durante lo svolgimento delle attività;• L'affidatario ed il titolare dell'attività si informeranno vicendevolmente qualora si verificassero casi di contagio da virus Sars-CoV-2 tra il proprio personale;

La quantificazione degli oneri derivanti dall'interferenza fra le attività è rinviata all'Ordinativo di Fornitura